



Ministero della Pubblica Istruzione
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "G.D. ROMAGNOSI"
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
cod. scuola MBIC830004 - C.F.83009860152 – Codice Univoco UF8ROH
tel. 0362/987451-456-458 - Via G. Cantore, 16 - 20841 CARATE B.ZA (MB)
e-mail: MBIC830004@istruzione.it - MBIC830004@pec.istruzione.it
sito: www.icromagnosicarate.edu.it



Circ.128

I.C. "ROMAGNOSI" CARATE B.ZA
Prot. 0000189 del 20/01/2022
II-5 (Uscita)

Carate Brianza, 20 gennaio 2022

Agli Alunni
Alle Famiglie
Ai Docenti
Al Personale ATA
Al DSGA
Atti – Sito web

Oggetto: Giornata della Memoria 27 gennaio 2022

In occasione della celebrazione della Giornata della Memoria, istituita nel 2000 con la legge n. 211, si invitano tutti i docenti a creare occasioni di confronto e dibattito in tutte le classi, per riflettere sui valori fondanti della nostra società civile contemporanea, nella prospettiva della costruzione di percorsi consapevoli di cittadinanza attiva e democratica contro ogni forma di discriminazione.

Il 27 gennaio, alle ore 10.00, una delegazione di alunni delle classi terze della scuola secondaria parteciperà, in rappresentanza dell'intero Istituto, alla celebrazione promossa dall'Amministrazione Comunale che intende posare una Pietra d'Inciampo a memoria di Augusto Cesana, cittadino caratese deportato nel campo di concentramento di Flossenbürg.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Francesca Lauria
Firma autografa sostituita a mezzo
Stampa ex art. 3 - c. 2 d.lgs.39/93



COMITATO PER LE
PIETRE D'INCIAMPO
DI MONZA E BRIANZA



Prefettura di Monza e della Brianza
Ufficio territoriale del Governo



PROVINCIA
MONZA BRIANZA



Comune di Carate Brianza

AUGUSTO CESANA

2 LUGLIO 1897 - 18 MARZO 1945

Nato a Carate Brianza, classe 1897, fu sin dall'origine un personaggio di spicco dell'antifascismo brianteo d'ispirazione cristiana.

Di umili origini, combattente nella Grande Guerra, crebbe negli ambienti oratoriani e cooperativistici sino a diventare direttore della Cassa Rurale e fervente aderente all'Azione Cattolica.

Al termine degli anni '20 difese la Cooperativa di Consumo locale e l'Azione Cattolica dai crescenti attacchi dei fascisti.

Punto di riferimento per l'ala cattolica del movimento partigiano caratese, dopo l'8 settembre 1943 aderì alla sezione locale del CLN.

Nella cantina della Cassa Rurale suddivise il vestiario, confezionato dalla ditta Rossi & Meregalli, da destinare ai partigiani di stanza in montagna.

Il 30 dicembre del 1944 alcuni fascisti bussarono alla sua porta spacciandosi per partigiani e lo arrestarono davanti a moglie e figli.

Deportato nel campo di eliminazione di Flossenbürg, vi morì per gli stenti e le privazioni il 18 marzo del 1945, alla vigilia della liberazione.

